

**VALSUGANA** Patrimonio rafforzato. Lo scorso anno sono stati erogati quasi 80 milioni di nuovi mutui

# Rurale, il 2023 è stato positivo Vola la raccolta

**MASSIMO DALLEDONNE**

VALSUGANA - Il 2023 è stato archiviato positivamente dalla Cassa Rurale Valsugana. Nonostante i venti di guerra ed un panorama economico incerto, l'istituto anche lo scorso anno è riuscito a generare una robusta e stabile redditività: il patrimonio, infatti, sfiora i 118 milioni di euro.

Una solidità confermata pure dall'indice Cet1, a fine anno pari al 26,6% contro una media nazionale di sistema che si attesta attorno al 15%. Al direttore generale **Paolo Gonzo** abbiamo chiesto una sua prima valutazione dei dati di bilancio 2023. «L'importanza di chiamarsi Cassa Rurale noi la vediamo e la tocchiamo con mano ogni giorno nel rapporto con soci e clienti, che ci scelgono certamente per la qualità dei servizi, ma specialmente perché siamo sentiti come espressione autentica del territorio: rappresentiamo un legame di vicinanza sia generazionale che geografico».

La raccolta è in crescita con oltre 96 milioni in più rispetto al 2022, per un totale complessivo di oltre 1.364 milioni di euro. Un legame sempre più forte con il territorio e con l'intera comunità di riferimento, famiglie e imprese in primis. Lo scorso anno sono stati erogati quasi 80 milioni di nuovi mutui che, a

fine anno, hanno portato ad un totale dei prestiti pari a 638 milioni. «Grazie all'attività consulenziale - continua Gonzo - anche nel 2023 nella concessione di mutui alle famiglie la Cassa Rurale ha fatto la parte del leone con 7 mutui su 10 negoziati sul territorio». Accompagnare i clienti in una gestione ordinata e organizzata delle loro esigenze di credito, si è dimostrato particolarmente efficace nell'affrontare le più complesse operazioni, come quelle connesse al Superbonus. Nel triennio 22-24 sono stati acquistati per oltre 1000 clienti circa 135 milioni di crediti fiscali, importo che ha generato un giro di affari verso le imprese, per buona parte del territorio, sui 220 milioni di euro. Un bilancio 2023 che si chiude con un utile di esercizio di circa 15 milioni di euro, rafforzando gli indicatori patrimoniali, economici e di qualità del credito. Con il numero dei clienti in costante crescita. È stata superata quota 32.600 con un andamento costante e progressivo, pur in presenza di una tendenza demografica che, sia in Valsugana che nelle aree venete di competenza, non gioca proprio a favore. Ancora Gonzo: «Certamente, come ci confermano diverse voci dal territorio, lo sforzo di mantenere una rete di filiali presente quasi ovunque (in controtendenza con quanto accade nel resto del sistema bancario), è un fattore che marca sempre più la differenza e che risulta



## Crediti fiscali

Nel triennio 22-24 sono stati acquistati per oltre 1000 clienti circa 135 milioni di crediti fiscali, importo che ha generato un giro di affari verso le imprese, per buona parte del territorio, sui 220 milioni di euro, come sottolineano il Paolo Gondo (a destra con Dandrea) nel commentare i dati di bilancio.

più che apprezzato da soci e clienti». Su questo aspetto interviene anche il presidente **Arnaldo Dandrea**. «Credo che le dimensioni della nostra Cassa Rurale siano coerenti con quelle del territorio: abbiamo sempre evitato le tentazioni di gigantismo che ogni tanto affiorano qua e là, consci che mantenere un equilibrio tra capacità di offerta di buoni servizi e la prossimità alle comunità è il nostro vero obiettivo. Vogliamo restare a misura di territorio, una banca in cui la comunità si riconosce: questa è, per noi, l'importanza di chiamarsi Cassa Rurale».